



Mobilità sostenibile Val di Bisenzio

Come ci muoviamo oggi?
Come ci vogliamo muovere domani?



GIORNATE DI ASCOLTO E DIBATTITO Sabato 17 Luglio e Domenica 18 Luglio

Sabato 17 Luglio e domenica 18 Luglio si sono svolti due momenti di ascolto e discussione con i cittadini della Val di Bisenzio sul tema della mobilità sostenibile.

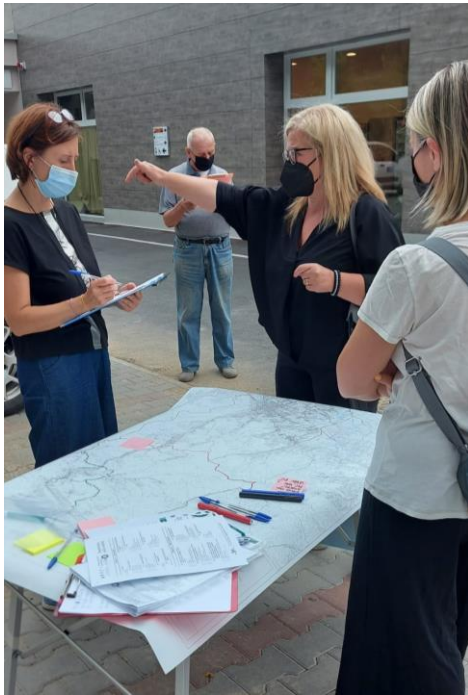
Il primo appuntamento è stato un punto di ascolto organizzato nella giornata di sabato 17 luglio, situato la mattina presso il Centro Commerciale Coop e Distretto Sanitario di Vernio, e nel pomeriggio in via Caduti della Direttissima, angolo via Livio Becheroni, di fronte alla Coop Ombrone-Val Bisenzio.

Il secondo appuntamento è invece stato organizzato nel pomeriggio di Domenica 18 Luglio presso lo Chalet del Villeggiante, a via della Badia, a Montepiano.

Gli appuntamenti erano rivolti a cittadini ed associazioni che hanno potuto portare i loro bisogni e le loro riflessioni sulle modalità di spostamento nella vallata con vari mezzi di trasporto, sia in riferimento alla situazione precedente alla pandemia che a quella attuale e a quella futura, anche in relazione alle modifiche al Trasporto Pubblico Locale su ferro e su gomma in corso, per supportare l'Amministrazione Comunale nei prossimi passi per lo sviluppo del territorio.

Alcuni cittadini si sono presentati spontaneamente presso i punti di ascolto e hanno interagito con le cartografie a disposizione indicando problemi, esigenze e proposte specifiche di alcune aree del territorio. Altri sono stati invece intercettati dalle operatrici tra i passanti, con l'obiettivo di informarli sul progetto e raccogliere altre informazioni.

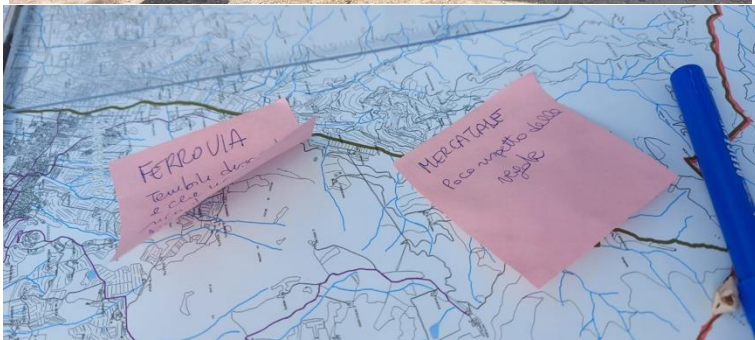
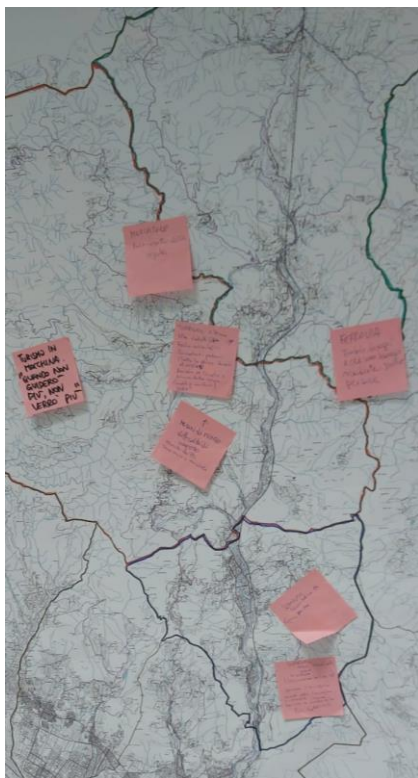
La compresenza di più cittadini presso il punto di ascolto, seppur nel rispetto delle norme anti-covid, ha consentito anche di sviluppare un confronto su alcuni temi potenzialmente conflittuali.



Il punto di ascolto di sabato 17 Luglio – mattina



Il punto di ascolto di sabato 17 Luglio – pomeriggio



Il punto di ascolto di domenica 18 Luglio – pomeriggio

Di seguito si riporta un elenco e una mappa delle segnalazioni raccolte.

1. Viene segnalato un generale poco rispetto per le regole del codice della strada, come ad esempio la pratica di parcheggiare sui marciapiedi e l'eccesso di velocità anche in prossimità dei centri abitati. "Mancano sufficienti controlli da parte delle forze dell'ordine", le quali sarebbero impegnate in altri adempimenti a discapito della vigilanza sulle strade.

LAVORI IN CORSO

2. La presenza dei semafori in prossimità dei lavori in corso genera diversi disagi in particolare durante gli orari di andata/rientro per lavoro o studio.
3. Pur di non percorrere la statale nelle ore di punta, diversi cittadini segnalano che per recarsi a Prato o Campi Bisenzio preferiscono percorrere strade secondarie, passando ad esempio da Migliana, da Schignano o da Barberino.
4. Registrata una diffusa preoccupazione circa le tempistiche legate alla fine dei cantieri presenti sulla statale; l'auspicio è che si concludano entro il mese di agosto. I maggiori timori sono rivolti al riavvio delle attività lavorative e della scuola dopo la pausa estiva.

PISTA CICLABILE

5. Nei pressi del restringimento di carreggiata per realizzare la nuova pista ciclabile (zona La Briglia), viene segnalata la difficoltà di passaggio per i mezzi più grandi (bus e camion) che sarebbero "costretti a occupare parte del marciapiede".
6. La pista ciclabile confligge con la statale. "La mobilità ciclabile non può essere considerata un'alternativa alla mobilità su auto per tutti".
7. "I ciclisti (sportivi) che non usufruiscono della ciclabile vanno a sommarsi ai mezzi che percorrono la statale creando situazioni di concorrenza e tensione".

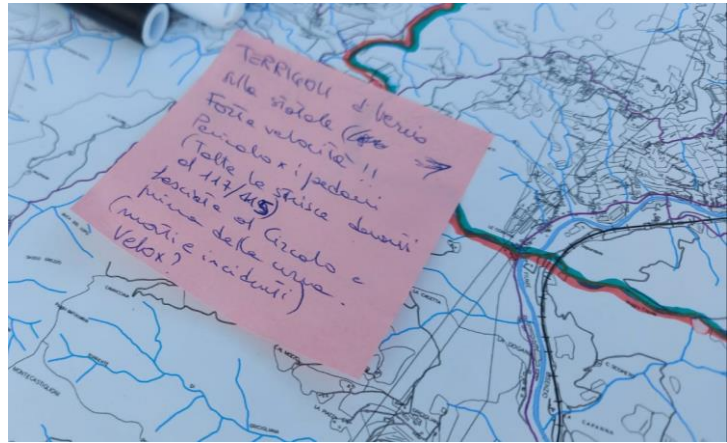
TPL

8. "Le fermate del bus non hanno sempre delle piazzole dedicate a bordo carreggiata e ogni sosta contribuisce ad allungare la fila di macchine in attesa dietro al mezzo pubblico"
9. Viene segnalato che vi sono poche corse del trasporto pubblico per le frazioni minori
10. "Un servizio di navetta a chiamata potrebbe essere funzionale alle necessità di chi vive nelle frazioni" (es. La Villa) e che ha necessità di recarsi a Vernio o Vaiano. A Cavarzano per es. passano pochi pullman e troppo grandi.
11. "Gli orari del TPL non sono coordinati, né tra i bus (a volte per pochi minuti) né tra bus e treno", "è faticoso usare il trasporto pubblico", per gli studenti e in generale per chi non ha la patente, "se si perde una coincidenza il bus successivo è dopo 2 o 3 ore"; "a Prato il bus la mattina fa un giro "assurdo" che fa allungare i tempi per gli studenti".

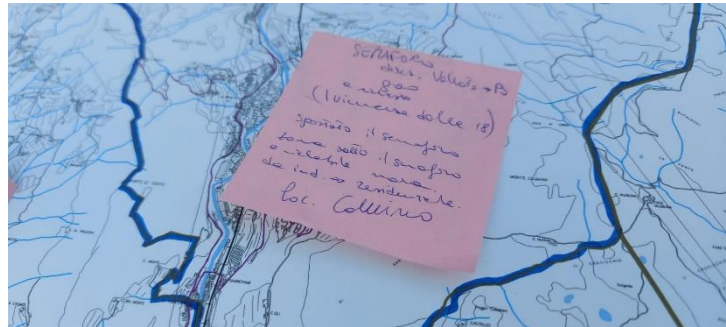
ALTRO

12. Segnalata in località Balliccio (presso le poste) scarsa manutenzione del manto stradale.
13. "Il semaforo a Cantagallo non funziona"
14. "Via Braga a Vaiano è completamente dissestata e necessiterebbe di riasfaltatura".

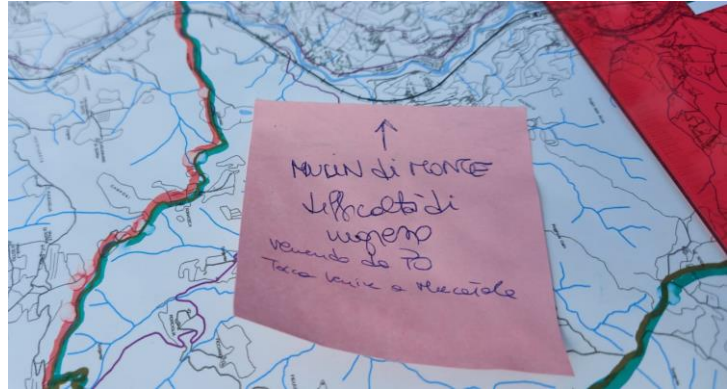
15. Viene segnalato che in località Terrigoli di Vernio, le auto percorrono la statale 325 ad alta velocità con grande pericolo per i pedoni. Le strisce pedonali in corrispondenza dei civici 115/117 sono state tolte, mentre sono ancora presenti solo in prossimità del Circolo e appena prima di una curva. Si sono già verificati incidenti, anche mortali. Si propone di trovare soluzioni che siano davvero dissuasive: autovelox?



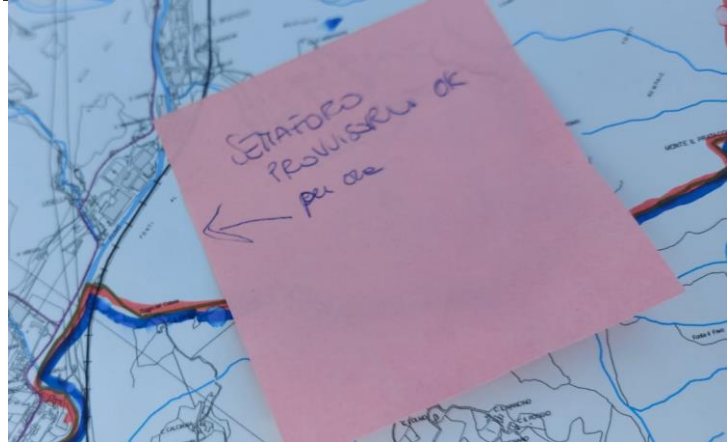
16. A Vaiano- La Briglia, nel tratto dove la nuova pista ciclabile si “immette” sulla statale, viene segnalata una situazione particolarmente problematica. A distanza di 50 m l’una dall’altra si immettono due strade con semaforo a chiamata: sul lato destro (venendo da Vaiano verso Prato) si immette via Malaparte; sul lato sinistro, si immette via di Camino. In particolare per quest’ultima, si segnala che l’aumento del numero di residenti dovuto all’intervento di edilizia abitativa incide notevolmente sul numero di attivazioni del semaforo a chiamata (soprattutto nelle ore di punta), con grandi ripercussioni sul flusso di auto in uscita e entrata in vallata: nelle ore di punta viene segnalata la creazione di code anche di diversi chilometri. Una delle due strade in uscita da via di Camino, quella in direzione Vaiano, è ora stata chiusa a favore della nuova ciclabile: in questo modo si costringono tutte le auto in uscita dalla località Camino a passare dall’unico sbocco rimasto (quello con il semaforo a chiamata, probabilmente installato per questo specifico motivo).



17. Difficoltà a svoltare in via Mulin di Monte (Vernio) arrivando da Prato a causa della curva a gomito e del flusso di traffico in senso opposto. “Spesso è necessario proseguire sulla statale fino a Mercatale per fare inversione e tornare indietro”.

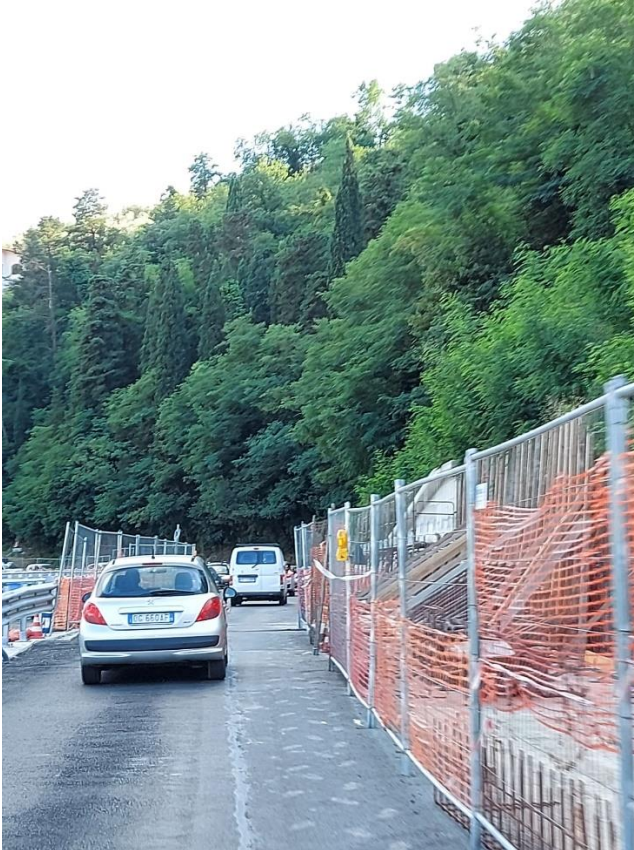


18. A rallentare ulteriormente il traffico è stato allestito un altro nuovo semaforo a chiamata in località Il Fabbro, in concomitanza dei lavori di messa in sicurezza ed adeguamento della statale.



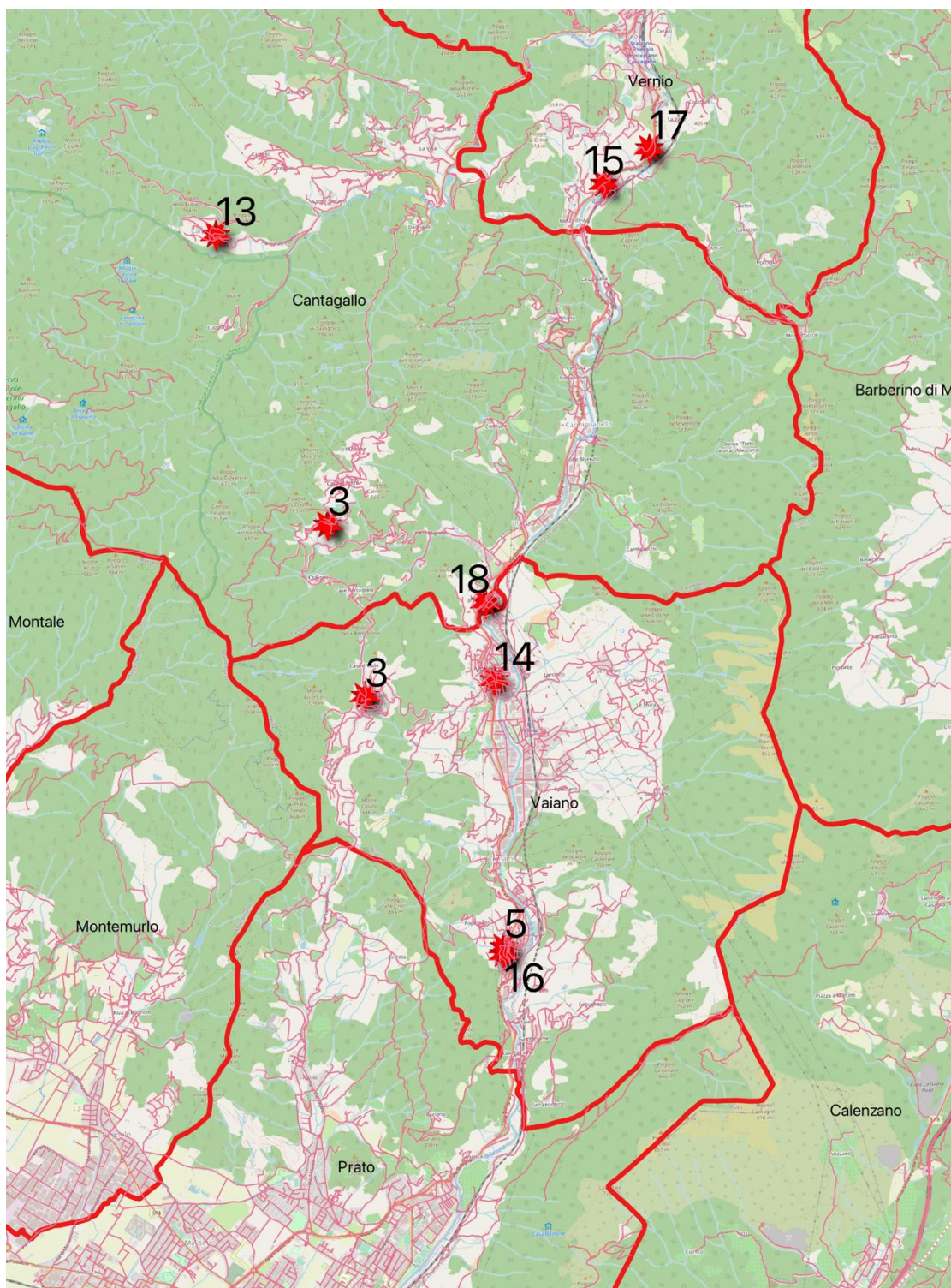
19. Chi si reca in vallata per il periodo estivo (molti intervistati provengono dall'area Fiorentina) dichiara di spostarsi esclusivamente con l'auto propria. L'uso del mezzo pubblico non è considerato come alternativa all'auto, tanto da arrivare a dichiarare che “senza auto verrò più. Mi toccherà vendere la casa”.





Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento presso la frazione Il Fabbro.

20. "A Montepiano si va a piedi e anche i ragazzini vanno in bici, è ottima la strada chiusa la domenica".
21. Nelle frazioni di Vernio esistono alcune forme spontanee di car pooling tra conoscenti e vicini di casa. Si potrebbe valutare se possibile strutturare meglio il servizio. E' stata segnalata un'iniziativa denominata "T'accompagno io", per accompagnare gli anziani che ne hanno bisogno a fare visite, controlli o per altri motivi sanitari.
22. E' stato proposto di creare maggiori momenti "aggregativi" durante gli eventi in programma in vallata, per condividere iniziative legate agli aspetti della mobilità in Val di Bisenzio.



Mappa delle segnalazioni, su base open street map